

Trend

Arte, architettura, design, interni, consigli culinari, tendenze, moda e comunicazione. Tutto all'insegna del buon gusto.

Trend / Una collezione di vitigni antichi per sfidare il riscaldamento globale

Lunedì, 11 Settembre 2023

Cookie policy

Una collezione di vitigni antichi per sfidare il riscaldamento globale



di Redazione



Alla riscoperta delle uve tipiche dimenticate per rispondere alla sfida del cambiamento climatico. È la sfida colta dalla Collezione ampelografica di Grinzane Cavour, nelle Langhe, il maniero abitato da Camillo Benso conte di Cavour su una collina coltivata a vite. Tra i filari, l'Istituto per la protezione sostenibile delle piante, che fa parte del Cnr, ha messo a dimora 500 varietà di uve dimenticate e tipiche di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. In un ettaro e mezzo, la Collezione è costituita per metà da vitigni minori del Nord Ovest. Tutte uve della tradizione' precisa Stefano Raimondi, curatore di questa sorta di arca di Noè del patrimonio viticolo italiano in una ricerca scientifica avviata da Anna Schneider. Responsabile del progetto dell'Istituto per la protezione sostenibile delle piante è Giorgio Gambino.

Nella collezione, ospitata nei terreni di proprietà dei comuni di Alba e di Grinzane e dati in affitto alla Scuola di Agraria, "noi ricercatori siamo ospiti con piante di proprietà del Cnr - precisa - e il Consorzio Albeisa sta finanziando microvinificazioni di alcune varietà ritrovate e il mantenimento della Collezione". Gli obiettivi del progetto sono la conservazione affinché non possano estinguersi uve tipiche del territorio, l'analisi agronomica ed enologica con vendemmie parcellari, oltre alla didattica, in particolare indirizzata agli studenti della Laurea triennale in viticoltura e enologia.

Tra le varietà più interessanti la Liseiret che si stima abbia 130 filari, e tra i più famosi lo Chardonnay e il Riesling Renano. Si tratta di una varietà molto resistente al freddo invernale, si è diffusa dai Balcani alla Germania all'intera Francia in quanto molto produttiva. "Non ci saremmo mai sognati di vinificare Liseiret, ma col riscaldamento globale - rimarca Raimondi - queste uve vocate a vini poco alcolici e con acidità sostenuta potranno trovare ideale vinificazione nel Pinerolese e nell'Alta Langa come base spumante da vitigno storico. Qualche anno fa lo abbiamo iscritto nel Registro nazionale e ora è sotto osservazione alla Regione Piemonte e potrebbe essere autorizzato come 'varietà autorizzata alla coltura'. I vitigni iscritti nel Registro sono più di 500, ma la schiera dei minori arriva ad almeno duemila varietà. Un primato italiano che se la gioca col Portogallo, la Spagna è al terzo posto mentre la Francia ne ha meno. Tra i casi di successo usciti dal dimenticatoio il Timorasso, che negli ultimi dieci anni è decollato".

Foto Freepick

Publicato in Trend

Etichettato sotto

- vitigni
- riscaldamento

Articoli correlati (da tag)

- Nuova viticoltura, studio sui vitigni resistenti
- Iscrizione di nuovi cloni al registro nazionale delle varietà di vite
- Progetto con il Cnr per la valorizzazione di vitigni rari piemontesi
- Prorogate a fine 2022 le autorizzazioni per gli impianti viticoli in scadenza quest'anno
- Bardolino: istituite le sottozone Montebaldo, La Rocca e Sommacampagna

Altro in questa categoria: « Turismo, boom consumo vini italiani fra i turisti stranieri: +18% Russia: così il mercato del whisky resiste dopo le sanzioni »

Un fine settimana a Sondrio, turismo e cultura a misura d'uomo

27-12-2023 | **Itinerari**

A poco più di un'ora da Milano, Sondrio è una...

Buone feste da Federvini

22-12-2023 | **News**

I migliori auguri di SERENE FESTE dalla Federazione Italiana Industriali Produttori...

Viti selvatiche americane, mappata la diversità genetica

21-12-2023 | **Studi e Ricerche**

Un team internazionale di ricercatori coordinato dalla University of California...

A gennaio la presentazione dello Studio di filiera Nomisma

21-12-2023 | **News**

Martedì 23 gennaio dalle 10.30 alle 12.30 presso Palazzo San...

Al via il deposito cauzionale degli imballaggi in Ungheria

21-12-2023 | **Estero**

Le autorità ungheresi hanno recentemente reso disponibile il Manuale in lingua...

Parco Agrisolare: pubblicato l'elenco dei beneficiari

21-12-2023 | **Normative**

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste (Masa)...

Federvini

Via Mentana 2/B, 00185 Roma
+39 06 49 41 630
+39 06 44 69 421
+39 06 49 41 566
redazione@federvini.it
www.federvini.it
C.F. 01719400980

Condividi



Newsletter

Iscriviti alla newsletter per ricevere le news del portale Federvini.

Email

Ho letto e compreso la Privacy e Termini di Utilizzo

Seguici



Utilità

Privacy Policy
Cookie Policy
Disclaimer
Sitemap
Protagonisti
Credits
Newsletter
Assemblea 2018
Assemblea 2019
Assemblea 2022
Assemblea 2023

Tag

aceti acquaviti cantine
Cina consorzio consumi
dazi doc export
indicazioni geografiche
itinerari liquori
promozione vino spirits
unione europea Usa vini
vino

Federazione

Chi siamo
Organigramma
Organismi Nazionali ed Internazionali
Organi Sociali
Scopi
Contatti
Link Esterni
Consumo Responsabile